

Allegato n. 6a : Modello di Scheda informativa di dettaglio sul "Quadro della condizione rilevata in tema di amianto". Caso I

SCHEDA PARTE A - LOCALIZZAZIONE CANTIERE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
Sito: ubicazione galleria e del cantiere; Aree coinvolte ed interessate e loro localizzazione (Comune e indirizzo)	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ:	

SCHEDA PARTE B – CONDIZIONE RILEVATA E PARAMETRI MONITORATI			
STATO DELLA CONDIZIONE RILEVATA IN ATMOSFERA	Normalità		
GRADO DI VIGILANZA POSTO	Ordinario		
PRESENZA PIETRE VERDI AL FRONTE	NO [X]	SI [...]	
	☆		
L'aggiornamento del dato analitico avviene non appena disponibile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari da parte dei laboratori accreditati			DATA
Rinvenimento amianto al fronte di scavo	NO [X]	Concentrazione (metodica secondo DM 161/2012)	
		< 1000 mg/kg (Sottoprodotto da gestire secondo Piano di Utilizzo approvato) []	SI [...] ≥ 1000 mg/kg (Rifiuto da inviare a discarica) [...]
Monitoraggio fibre amianto nell'aria (punto 1^ Cintura esterno cantiere) o alla sorgente punto esterno galleria nel caso di non presenza di P.V.)		C (ff/l) < 1 [X]	C (ff/l) ≥ 1 []
Anomalie riscontrate			


SCHEDA PARTE C - AZIONI INTRAPRESE

Alta sorveglianza di RFI/ Italferr	Azioni di COCIV	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle procedure di campionamento dei fronti di scavo della galleria (Cap. 11 del PGA) in funzione dei metodi di scavo, ai fini della determinazione della concentrazione di amianto, secondo specifiche metodiche condivise con le ARPA e risultati validati da laboratori di analisi accreditati e riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Salute, quali quello del Politecnico di Torino per il Piemonte e dell'Università di Genova (D.I.A.T.E.I.) per la Liguria. • Attuazione del PMA secondo quanto approvato e del sistema di gestione ambientale (SGA); • Il campionamento del fronte avviene secondo il DM 161/12, ogni 500 m di avanzamento o al cambio di litologia; • controllo del fronte da parte del geologo e preparazione del campione per il laboratorio "mobile" di cantiere; distacco di un laboratorio accreditato a livello nazionale del Politecnico di Torino per il Piemonte e dell'Università di Genova (D.I.A.T.E.I.) per la Liguria, che in MOCF analizza il campione in attesa che si abbiano le risposte più accurate svolte in SEM dai laboratori designati; • sondaggi preliminari (fori da preconsolidamento o fori da mina) e/o controlli dello smarino in funzione delle modalità di scavo • analisi di laboratorio sui campioni solidi 		
		attività di scavo	IN CORSO [X]	SOSPESE [...]
		Notifica / Piano di Lavoro D.Lgs.81/08 a ASL - Necessaria ?	NO [X]	SI [...]
		Inviata Comunicazione via PEC entro 24 ore a: <ul style="list-style-type: none"> • Comune - Sindaco • Prefettura – Prefetto • ASL di competenza • ARPA di competenza • Provincia - Responsabile dell'ufficio ambiente • Regione - Responsabile dell'ufficio ambiente • Commissario Straordinario • Osservatorio Ambientale 	NO []	SI [...]
		Avvenuta trasmissione entro una settimana del Piano di Lavoro all'ASL per l'approvazione	NO []	SI [...]

<p><u>ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO</u></p> <p>ARPA /ASL</p>	<p>ARPA</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale dell'opera (PMA) anche mediante sopralluoghi in campo e campionamenti in parallelo • verifica del piano operativo e dell'attuazione del sistema di gestione ambientale (SGA); • verifica dei dati ambientali e dei referti analitici ottenuti dalle campagne di monitoraggio ambientale in capo a COCIV e confronto con quelli eseguiti dalle ARPA stesse; • sopralluoghi presso il cantiere e nei siti direttamente o indirettamente interessati dai lavori; • verifica la concentrazione in aria delle fibre di amianto, nei punti previsti dal Protocollo Gestione Amianto • verifica delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo: <ul style="list-style-type: none"> – sopralluoghi sui siti di produzione e di destinazione delle terre e rocce da scavo – prelievo di campioni e analisi chimiche per la verifica dei requisiti di qualità ambientale anche in parallelo – verifica che i dati rilevati siano inferiori ai limiti di legge <p>Ulteriori informazioni di dettaglio sono riportate sul Portale dell'ARPA regionale</p> <p>Link: www.arpa.piemonte.gov.it</p> <p>Link: www.arpal.gov.it .</p> <hr/> <p>ASL</p> <p>Verifica l'adozione e l'adeguatezza delle misure attuate di prevenzione e tutela del lavoratore in ambiente di lavoro nel rispetto della normativa di settore.</p>
--	---

Allegato n. 6b: Modello di Scheda informativa di dettaglio sul "Quadro della condizione rilevata in tema di amianto". Caso II

SCHEDA PARTE A - SCHEDA PARTE A - LOCALIZZAZIONE CANTIERE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
Sito: ubicazione galleria e del cantiere; Aree coinvolte ed interessate e loro localizzazione (Comune e indirizzo)	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ:	

SCHEDA PARTE B - CONDIZIONE RILEVATA E PARAMETRI MONITORATI			
STATO DELLA CONDIZIONE RILEVATA IN ATMOSFERA	Normalità		
GRADO DI VIGILANZA POSTO	Alto		
PRESENZA PIETRE VERDI AL FRONTE	NO []	SI [X] 	
L'aggiornamento del dato analitico avviene non appena disponibile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari da parte dei laboratori accreditati			DATA
Rinvenimento amianto al fronte di scavo	NO []	Concentrazione (metodica secondo DM 161/2012) SI [...]	
		< 1000 mg/kg (Sottoprodotto da gestire secondo Piano di Utilizzo approvato) []	≥ 1000 mg/kg (Rifiuto da inviare a discarica) [...]
Monitoraggio fibre amianto nell'aria (punto 1^ Cintura esterno cantiere o alla sorgente punto esterno galleria nel caso di non presenza di P.V.)		C (ff/l) <1 [X]	C (ff/l) ≥ 1 []
Anomalie riscontrate			

SCHEDA PARTE C - AZIONI INTRAPRESE

<p>Alta sorveglianza di RFI/ Italferr</p>	<p>Azioni di COCIV</p>	<p><u>La presenza di Pietre Verdi al fronte</u> determina il predisporre a un prossimo, possibile, aumento del livello di pericolosità attuando una attenta prognosi geologica al fronte di scavo con le seguenti metodiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campionamento continuo giornaliero dell'aria, secondo specifiche metodiche condivise con le ARPA e validati da laboratori di analisi accreditati e riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Salute, quali quello del Politecnico di Torino per il Piemonte e dell'Università di Genova (D.I.A.T.E.I.) per la Liguria. • Intensificazione delle frequenze di campionamento (diverse per i tipi di scavo (con TBM o con esplosivo e martellone), • controllo del fronte da parte del geologo e preparazione del campione per il laboratorio "mobile" di cantiere; distacco di un laboratorio accreditato a livello nazionale del Politecnico di Torino per il Piemonte e dell'Università di Genova (D.I.A.T.E.I.) per la Liguria, che in MOCF analizza il campione in attesa che si abbiano le risposte più accurate svolte in SEM dai laboratori designati; • sondaggi preliminari (fori da pre-consolidamento o fori da mina) e/o controlli dello smarino in funzione delle modalità di scavo • analisi di laboratorio sui campioni solidi <p><u>Accertata per la prima volta la presenza di amianto</u>, in termini quantitativi e qualitativi, nelle terre e rocce da scavo dal personale di cantiere presente nei pressi del fronte di scavo e dal laboratorio di analisi chimiche abilitato, la Direzione del Cantiere dispone l'implementazione pericolo del grado di attenzione in termini di salute e sicurezza dei lavoratori e sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuate le misure come da monitoraggio atmosferico di fibre aerodisperse ai sensi del "Protocollo Gestione Amianto, versione 18/03/2014", cap. 13, su stazioni definite con ARPA territoriali competenti ed in base a misure ante operam di 15 giorni consecutivi. • adottate tutte le misure tecniche necessarie di mitigazione/abbattimento del rischio, tra cui quelle tese ad evitare la creazione di polvere e quindi la potenziale immissione in aria di fibre di amianto. Nell'attesa dei risultati delle analisi il materiale viene accumulato nel deposito di cantiere o nelle area di stoccaggio previste 	
<p>attività di scavo</p>		<p>IN CORSO []</p>	<p>SOSPESE [...]</p>
<p>Notifica / Piano di Lavoro D.Lgs.81/08 a ASL - Necessaria ?</p>		<p>NO []</p>	<p>SI [...]</p>
<p>Inviata Comunicazione via PEC entro 24 ore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune - Sindaco • Prefettura – Prefetto 		<p>NO []</p>	<p>SI [...]</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • ASL di competenza • ARPA di competenza • Provincia - Responsabile dell'ufficio ambiente • Regione - Responsabile dell'ufficio ambiente • Commissario Straordinario • Osservatorio Ambientale 		
	Avvenuta trasmissione entro una settimana del Piano di Lavoro all'ASL per l'approvazione	NO []	SI [...]
<u>ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO</u> ARPA /ASL	ARPA Verifica se, sulla base della valutazione del rischio, sono state adottate le misure di mitigazione / abbattimento in funzione del processo di gestione del rischio stesso, e svolge controlli geologici e analitici su solidi e aerodispersi per verificare la conformità alla normativa vigente ed al Protocollo di Gestione Amianto: <ul style="list-style-type: none"> - rilievi geologici effettuata sul posto dagli specialisti geologi dell'Agenzia e campionamenti delle terre e rocce da scavo (in aggiunta a quelli normalmente programmati) per verificare le concentrazioni di amianto; - analisi su campioni prelevati direttamente nei punti stabiliti dal "Protocollo di Gestione Amianto" - incremento dei campionamenti di aerodispersi e controanalisi sulle membrane campionate da COCIV Ulteriori informazioni di dettaglio sono riportate sul Portale dell'ARPA regionale Link: www.arpa.piemonte.gov.it Link: www.arpal.gov.it .		
	<u>ASL</u> verifica dell'adeguatezza del Piano di Lavoro (PdL) e può formulare entro 30 giorni motivata richiesta di integrazione o modifica; effettua sopralluoghi e valutazione delle modalità operative, richiede qualora necessario supporto all'ARPA territorialmente competente		

Allegato n. 6c: Modello di Scheda informativa sul "Quadro della condizione rilevata in tema di amianto". Caso III

SCHEDA PARTE A - LOCALIZZAZIONE CANTIERE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ			
Sito: ubicazione galleria e del cantiere; Aree coinvolte ed interessate e loro localizzazione (Comune e indirizzo)			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ:			
SCHEDA PARTE B - CONDIZIONE RILEVATA E PARAMETRI MONITORATI			
STATO DELLA CONDIZIONE RILEVATA IN ATMOSFERA	Allerta		
GRADO DI VIGILANZA POSTO	Molto Alto		
PRESENZA PIETRE VERDI AL FRONTE	NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	★
L'aggiornamento del dato analitico avviene non appena disponibile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari da parte dei laboratori accreditati			DATA
Rinvenimento amianto al fronte di scavo	NO <input type="checkbox"/>	Concentrazione (metodica secondo DM 161/2012) SI [...]	
		< 1000 mg/kg (Sottoprodotto da gestire secondo Piano di Utilizzo approvato) []	≥ 1000 mg/kg (Rifiuto da inviare a discarica) [...]
Monitoraggio fibre amianto nell'aria (punto 1^ Cintura esterno cantiere) o alla sorgente punto esterno galleria nel caso di non presenza di P.V.)	C (ff/l) < 1 []	C (ff/l) ≥ 1 [X]	
Anomalie riscontrate			

SCHEDA PARTE C - AZIONI INTRAPRESE

Alta sorveglianza di RFI/ Italferr	Azioni di COCIV	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzione lavori, autonoma e immediata implementazione di interventi di mitigazione / abbattimento del rischio, sia all'interno che all'esterno del cantiere (aspirazione, annaffiatura fronte scavo con o senza tensioattivi, mezzi climatizzati, filtraggio, nebulizzazione, lavaggio mezzi, aree di decontaminazione, DPI, etc...) • comunicazione a Sindaco del Comune Prefettura, ARPA e ASL territorialmente competenti, Provincia/Città Metropolitana, Regione Settore Ambiente, Commissario Straordinario, Osservatorio Ambientale, dell'avvenuto superamento • messa in sicurezza fronte scavo (spritz beton) e smarino (insaccamento, cassoni coperti, isolamento nastri trasportatori); • Applicazione Protocollo Amianto livello LP3; • Redazione piano di lavoro per la gestione del cantiere in presenza di amianto, da presentare entro una settimana all'organo di vigilanza (ASL-SPreSAL); • La ripresa dello scavo sarà preceduta da sondaggio in avanzamento qualora non già disponibile (dal fronte di scavo o da nicchia laterale). 		
		attività di scavo	IN CORSO []	SOSPESE [...]
		Notifica / Piano di Lavoro D.Lgs.81/08 a ASL - Necessaria ?	NO []	SI [...]
		Inviata Comunicazione via PEC entro 24 ore a: <ul style="list-style-type: none"> • Comune - Sindaco • Prefettura – Prefetto • ASL di competenza • ARPA di competenza • Provincia - Responsabile dell'ufficio ambiente • Regione - Responsabile dell'ufficio ambiente • Commissario Straordinario • Osservatorio Ambientale 	NO []	SI [...]
		Avvenuta trasmissione entro una settimana del Piano di Lavoro all'ASL per l'approvazione	NO []	SI [...]

<p><u>ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO</u></p> <p>ARPA /ASL</p>	<p>ARPA</p> <p>Verifica se, sulla base della valutazione del rischio, sono state adottate le misure di mitigazione/abbattimento in funzione del processo di gestione del rischio stesso, e svolge controlli geologici e analitici su solidi e aerodispersi per verificare la conformità alla normativa vigente ed al Protocollo di Gestione Amianto:</p> <ul style="list-style-type: none">- rilievi geologici effettuata sul posto dagli specialisti geologi dell’Agenzia e campionamenti delle terre e rocce da scavo (in aggiunta a quelli normalmente programmati) per verificare le concentrazioni di amianto;- analisi su campioni prelevati direttamente nei punti stabiliti dal “Protocollo di Gestione Amianto”- incremento dei campionamenti di aerodispersi e controanalisi sulle membrane campionate da COCIV <p>Inoltre, svolge:</p> <ul style="list-style-type: none">- eventuali ulteriori rilievi geologici/campionamenti in funzione delle criticità rilevate- supporto tecnico scientifico agli enti competenti in materia sanitaria <p>Ulteriori informazioni di dettaglio sono riportate sul Portale dell’ARPA regionale</p> <p>Link: www.arpa.piemonte.gov.it</p> <p>Link: www.arpal.gov.it .</p>
	<p>ASL</p> <p>Verifica dell’adeguatezza del Piano di Lavoro (PdL) e può formulare entro 30 giorni motivata richiesta di integrazione o modifica; effettua sopralluoghi e valutazione delle modalità operative, richiede qualora necessario supporto all’ARPA territorialmente competente</p>